

SPETT/LE COMANDO LEGIONE CARABINIERI "FRIULI VENEZIA GIULIA"

Servizio Amministrativo - Sezione Gestione Finanziaria

Viale Venezia n.189

Tel. 0432/813111 Fax 0432/813144 pec tud34438@pec.carabinieri.it

33100 UDINE

OGGETTO: Istanza di partecipazione all'indagine di mercato per l'affidamento a terzi (operatori economici del settore), per il servizio di manutenzione ordinaria degli estintori e mezzi antincendio (estintori, lance e manichette) ubicati presso i Comandi arealmente supportati dal Comando Legione Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" di Udine., per l'anno 2019.

Il sottoscritto ⁽¹⁾ _____, nato a _____ (prov _____) il _____, residente in _____ nella sua qualità di ⁽²⁾ _____ della Ditta ⁽³⁾ " _____ ", Codice Fiscale _____, P.IVA _____, via _____, Cap. _____, Città _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, pec _____.

CHIEDE

di essere invitato a partecipare all'indagine di mercato in oggetto. A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 26.12.2000, n. 445

DICHIARA

che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. In particolare dichiara che:

A.	a carico del titolare o del direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), di un socio o del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari o del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) ed, in ogni caso, anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata), <u>non sono mai state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura</u>
----	--

	<p><u>penale, per uno dei seguenti reati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del <i>decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309</i> , dall'articolo 291-quater del <i>decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43</i> e dall'articolo 260 del <i>decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</i> , in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del <i>decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109</i> e successive modificazioni; - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il <i>decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24</i> ; - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
B.	<p>nei confronti delle persone aventi la rappresentanza legale dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del <i>decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</i> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Fermo restando quanto previsto dagli <i>articoli 88</i> , comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del <i>decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</i> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.</p>
C.	<p>l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.</p> <p>Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all' <i>articolo 48-bis</i> , commi 1 e 2-bis del <i>decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602</i>. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all' <i>articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015</i> , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Le suddette violazioni non costituiscono causa di esclusione laddove l'operatore economico abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.</p>

D.	<p>l'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice dei contratti; - non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice; - non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; - non ha una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile; - non è incorsa in alcuna delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ; - non ha reso alle Amministrazioni aggiudicatrici false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle <u>procedure di gara</u> - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; - l'impresa è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro delle persone diversamente abili ed è in grado di produrre, su richiesta di codesta Amministrazione l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge, pena l'esclusione. (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68);
----	---

DICHIARA INOLTRE CHE

A.	<p>l'impresa è iscritta⁽⁴⁾ al Registro delle Imprese costituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di _____ al nr. _____ dal _____</p>
B.	<p>l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, mantenendo le seguenti posizioni contributive ed assicurative⁽⁵⁾ : INPS: posizione nr. _____, INAIL: posizione nr. _____</p>

C.	<p>l'impresa non si trova in collegamento sostanziale -per partecipazione di persone fisiche, per assetto azionario o per unicità del centro decisionale di unitario riferimento- con altre persone fisiche o giuridiche partecipanti alla gara o, comunque, non sia sostanzialmente collegata ad altre ditte partecipanti nonchè di non concorrere alla gara, singolarmente o in associazione/raggruppamento temporaneo d'impresе ovvero consorzio d'impresе:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in contemporanea con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile; - in simultanea singolarmente e in a.t.i. o in più a.t.i. e di non essere in rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 codice civile con imprese, non partecipanti alla gara, ma in rapporti di controllo o di collegamento con <u>imprese comunque partecipanti alla gara singolarmente o in a.t.i.</u>;
D.	<p>l'impresa è in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze specificatamente previste dalla vigente normativa italiana e comunitaria per l'esecuzione delle <u>prestazioni oggetto dell'appalto</u>;</p>
E.	<p>nei tre esercizi precedenti, l'impresa ha realizzato il seguente fatturato(6):</p> <ul style="list-style-type: none"> - anno 2016: € _____, di cui €. _____ per forniture/servizi analoghi od identici a quelli oggetto di gara; - anno 2017: € _____, di cui €. _____ per forniture/servizi analoghi od identici a quelli oggetto di gara; - anno 2018: € _____, di cui per forniture/servizi <u>analoghi od identici a quelli oggetto di gara</u>;
F.	<p>l'impresa si obbliga al tassativo rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli eventualmente esistenti integrativi territoriali e/o aziendali nonché delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2001, n. 81, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori <u>dipendenti e/o dei soci</u>;</p>

L'impresa si obbliga a comprovare il contenuto della presente dichiarazione mediante l'esibizione di idonea documentazione originale entro i cinque giorni dalla eventuale richiesta del Comando Legione Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" – Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Finanziaria.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscritto.

_____,
(luogo)

_____,
(data)

per la ditta

(timbro e firma leggibile del rappresentante legale)

Note

- (1) Indicare cognome e nome della persona firmataria della dichiarazione.
- (2) Indicare la qualifica o la carica societaria all'interno dell'impresa della persona firmataria della dichiarazione, come risultante dal certificato della camera di Commercio. In caso di procuratore indicare gli estremi della procura, allegandone copia.
- (3) Indicare l'esatta e completa denominazione dell'impresa, come risultante dal certificato della camera di Commercio.
- (4) Indicare la città sede della Camera di Commercio ove l'impresa risulta iscritta e, di seguito, il numero (REA) e la data di iscrizione.
- (5) Indicare gli estremi delle posizioni INPS e INAIL.
- (6) L'importo del fatturato da indicare è quello risultante dalla voce " *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" (voce a 1) del Conto Economico del bilancio di esercizio redatto nelle forme e con i criteri previsti dagli artt. da 2423 a 2435 bis del Codice Civile, come introdotti dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127.